

ASUS

Accademia di Scienze Umane e Sociali
in collaborazione con
Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche
Roma

Sabato 16 gennaio 2010 alle ore 16,00
nella sede dell'ASUS
Viale Manzoni 24c

Franco Ferrarotti
Angela Ales Bello Roberto Cipriani

parleranno su

**Corporeità e religione:
conflitto o armonia?**

Modera Pietro de Vitiis

In occasione della pubblicazione
del libro "Corpo e Religione"
Città Nuova editrice, Roma 2009

Corpo e religione
a cura di Gaspare Mura e Roberto Cipriani
Presentazione di Paul Poupard
Città Nuova Editrice, Roma 2009

Autori

Franco Ferrarotti, Domenico Conci, Giuseppe Scarvaglieri, Roberto Della Rocca, Ignazio Sanna, Mariasusai Dhavamony, Grazia Marchianò, Edoardo Scognamiglio, Lee Jae Suk, Julio Savi, Elena De Rossi Filibeck, Alessandro Roccati, Malgorzata Sacha, Claudia Caneva, Vittorio Casale, Sabino Palumbieri, Massimo Petrini, Roberto Motta, Alessandro Olivieri Pennesi, Roberto Cipriani, Pietro De Vitiis, Francesca Brezzi, Veronica Roldan, Giulia Paola Di Nicola, Emanuela Prinzivalli, Beatrice Tortolici, Giovanni Barbiero, Irene Kajon, Guido Mazzotta, Marta Cristiani, Gaspare Mura.

Nella Presentazione al volume, così scrive il Card. Paul Poupard: “Percepisco con chiarezza e con forza la necessità e l’urgenza di un dialogo tra le religioni, tra i credenti di tutto il mondo, per promuovere un futuro di pace per l’umanità e una convivenza che sia davvero serena e solidale, da costruire all’insegna di un nuovo umanesimo planetario e planetario. Il centro, il cuore di questo nuovo umanesimo non può che essere costituito da alcuni fondamentali elementi culturali, a cominciare proprio da una visione dell’uomo, accolta e condivisa da tutti. E nella visione della persona umana, nell’antropologia adottata da ciascuna religione, il senso, il valore, l’importanza del corpo umano è determinante”.

Gli studi del volume che qui viene presentato possono ben considerarsi una vera Summa delle tematiche concernenti i rapporti tra corpo e religione, perché offrono un’enorme ricchezza di tematiche affascinanti, e nel loro insieme esprimono un know-how di altissimo livello, caratterizzato non solo dalla scientificità dei singoli interventi, ma anche dalla esemplarità di un dialogo tra studiosi rispettoso delle singole identità di ricerca e di impostazione, un dialogo di stile socratico, non sincretistico, ma orientato alla verità.

Il ruolo del corpo nella fenomenologia religiosa è infatti di grande rilievo. Se alcune religioni tendono a mortificarlo, altre ne fanno il punto essenziale di riferimento della loro dottrina (come nel caso delle religioni reincarnazioniste, che prevedono una rinascita del corpo attraverso una sequenza continua di vite). La stessa dialettica che si instaura tra corpo ed anima ha radici storico-filosofiche profonde che giungono sino a noi arricchite da valenze che le singole religioni a carattere universale rinvigoriscono con diverse accentuazioni, ma senza mai prescindere dalla dati del soma. Ogni religione presenta una sua peculiare concezione del corpo, i cui caratteri però possono risultare dinamici ed essere accomunati secondo affinità talora inattese. L’indagine che si è sviluppata nel libro mira anche a questo: ad individuare elementi comuni tra le diverse modalità religiose, seguendo un approccio comparatista che vedrà il suo punto di partenza proprio nella tavola rotonda iniziale del convegno. Le articolazioni successive dell’iniziativa si muoveranno lungo percorsi particolarmente intriganti e non usuali, collegati alle relazioni complesse e talora sorprendenti fra corpo e religione nell’arte, fra corpo, religione e sessualità, fra corpo, religione e società, per non dire degli approfondimenti possibili a livello di genere (con particolare attenzione alla femminilità) e di soluzioni sincretistiche. Di precipuo interesse appare poi il tema della prospettiva psicoanalitica collegata alla diade corpo e religione. Non ultima, la stessa dimensione religiosa sarà esplorata al suo interno mediante un confronto fra due posizioni polarizzate sul 'Cantico dei Cantici' biblico e sugli esiti di una visione del corpo come 'contrario' declinata in ambito mistico, ascetico ed escatologico.

Quale importante contributo al dialogo inter-religioso è stata inserita come evento collegato al Festival di Teologia la presentazione in anteprima del volume, coordinata da Gaspare Mura con la partecipazione di Roberto Cipriani, Giorgio Bonaccorso, Luciano Manicardi, Donato Falmi.